ADARTE
OUTDOOR FORMAT

GUIDA
DETRAZIONI FISCALI
2026

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

ECOBONUS
pag.3

BONUS CASA
pag.8

CONTO TERMICO 3.0
pag.10

BONUS SICUREZZA
pag.15

BONUS FOTOVOLTAICO
pag.20

ECOBONUS

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

Ecobonus 50%

Anche nel 2026 sono confermate le detrazioni fiscali con l'**ecobonus 50%** in favore dei contribuenti che effettuano interventi di riqualificazione energetica nella propria abitazione principale.
Per la **seconda casa** l'aliquota passa al **36%.**

Chi può accedere?

Tutti i contribuenti che:
- sostengono le spese di riqualificazione energetica;
- possiedono un diritto reale sulle unità immobiliari costituenti l'edificio.

Per quali edifici?

Gli edifici che, alla data d'inizio dei lavori, siano "esistenti", ossia accatastati o con richiesta di accatastamento in corso, e in regola con il pagamento di eventuali tributi.

Entità del beneficio

Aliquota di detrazione per abitazione principale: 50% delle spese totali sostenute. Limite massimo di detrazione ammissibile:
60.000 euro per unità immobiliare suddiviso in 10 rate annuali

Aliquota di detrazione per seconda casa: 36% delle spese totali sostenute. Limite massimo di detrazione ammissibile:
60.000 euro per unità immobiliare suddiviso in 10 rate annuali

Detrazione disciplinata dal D.M. 6 agosto 2020 e successive modifiche, come aggiornate dalla normativa vigente del 2026

Quali sono gli interventi ammissibili?

Sono agevolabili l'acquisto e la posa in opera di schermature solari e/o chiusure tecniche mobili oscuranti elencate nell'allegato M D.Lgs. 311/2006, montate in modo solidale all'involucro edilizio o ai suoi componenti e installate
all'interno, all'esterno o integrate alla superficie vetrata.

Le schermature devono essere:

- applicate in modo solidale con l'involucro edilizio e non liberamente montabili/smontabili dall'utente;
- a protezione di una superficie vetrata;
- installate all'interno o all'esterno della superficie vetrata;
- mobili;
- schermature "tecniche";
- devono essere marcate CE secondo EN 13561;
- devono essere rispettate le pertinenti norme nazionali e locali vigenti in materia urbanistica, edilizia, di efficienza energetica, di sicurezza (impianti, ambiente, lavoro).

Per le "schermature solari" (ad esempio tende da sole, veneziane, tende a rullo, pergole) sono ammessi gli orientamenti da EST a OVEST passando per SUD e sono pertanto esclusi NORD, NORD-EST e NORD-OVEST. Per le "chiusure oscuranti" (ad esempio persiane, avvolgibili, tapparelle) sono ammessi tutti gli orientamenti.

Fattore di trasmissione solare totale Gtot.

La pergola bioclimatica, oltre che a rendere confortevole un ambiente, migliora notevolmente l'efficienza energetica e le prestazioni termiche di un'abitazione. Le schermature solari devono possedere un valore del fattore di trasmissione solare totale accoppiato al tipo di vetro della superficie vetrata protetta inferiore o uguale a 0,35 valutato con riferimento al vetro tipo C secondo la norma UNI EN 14501.

CLASSIFICAZIONE DEL FATTORE SOLARE GTOT, SECONDO LA NORMA UNI EN14501				
CLASSE	1	2	3	4
Gtot	0,35 ≤ Gtot < 0,50	0,15 ≤ Gtot < 0,35	0,10 ≤ Gtot < 0,15	Gtot < 0,1
EFFETTO	moderato	buono	molto buono	ottimo

FINITURE	Gtot ESTERNO	CLASSE
RAL 9010 - Bianco	0,03	4
RAL 1013 - Avorio	0,04	4
RAL 7016 - Grigio Antracite	0,06	4
RAL 8017 - Marrone	0,06	4
RAL 1019 - Crema	0,04	4
RAL 7047 - Argento	0,06	4
RAL 7032 - Tortore	0,04	4
RAL 9005 - Nero	0,08	4

Di seguito sono riportati i valori del fattore solare Gtot in base alla finitura e la classe della schermatura solare (intesa come il fattore solare Gtot) così come definito dalla norma UNI EN 14501

Spese Ammissibili

Le spese ammissibili per le quali spetta la detrazione fiscale sono indicate nell'art. 5 del D.M. 6.08.2020 e comprendono:

- fornitura e la posa in opera di schermature solari e/o chiusure oscuranti tecniche;
- eventuale smontaggio e dismissione di analoghi sistemi preesistenti;
- fornitura e messa in opera di meccanismi automatici di regolazione e controllo delle schermature;
- prestazioni professionali (produzione della documentazione tecnica necessaria, direzione dei lavori etc.);
- opere provvisionali e accessorie;
- costo asseverazione tecnica e visto di conformità (obbligatori per importi superiori a 10.000 euro);

Documentazione necessaria.

Per usufruire delle detrazioni fiscali il pagamento deve essere effettuato con un sistema tracciabile (bonifico parlante).
Per quanto concerne la domanda, va inserita sul sito gestito da ENEA entro 90 giorni dalla fine dei lavori o dal collaudo delle
opere nel caso di utilizzo diretto o entro la data di fine lavori, ESCLUSIVAMENTE attraverso l'apposito sito web relativo all'anno in cui essi sono terminati.

Le informazioni da inserire sul portale sono:
- una descrizione dell'intervento;
- la certificazione di un tecnico abilitato o del responsabile dei lavori e copia dell'attestato di qualificazione energetica;
- fatture e movimentazione bancaria e modalità di rimborso dell'agevolazione;

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

BONUS CASA

BONUS CASA

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

Il **bonus ristrutturazione 2026** è una detrazione fiscale sull'IRPEF destinata a chi effettua lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in condominio o in edifici singoli.

Il bonus è pari al **50% p**er la **prima casa** e al **36%** per la **seconda casa**.
Si applica alle spese fino al 31 dicembre 2026 e deve essere ripartita in 10 quote annuali di pari importo per un tetto massimo di spesa di **96.000 euro**.

A CHI SPETTA

Il bonus ristrutturazioni 2026 può essere richiesto da tutti i contribuenti soggetti al pagamento delle imposte sui redditi, residenti o non residenti in Italia. In particolare, hanno diritto alla detrazione i seguenti soggetti:

- proprietario o il nudo proprietario;
- titolare di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);
- inquilino o il comodatario;
- soci di cooperative divise e indivise;
- i soci delle società semplici;
- gli imprenditori individuali, solo per gli immobili che non rientrano fra quelli strumentali o merce;

Agevolazione ai sensi dell'art. 16-bis del DPR 917/1986 (TUIR).

Lavori ammessi

I lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali per i quali spetta l'agevolazione fiscale del bonus ristrutturazione 2026 sono:

1. quelli elencati nel Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia effettuati sulle singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze);

2. lavori di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (Articolo 3 del DPR 380 del 2001), effettuati su tutte le parti comuni degli edifici residenziali (ovvero i condomini);

3. quelli necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi;

4. lavori relativi alla realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali, anche a proprietà comune;

5. quelli finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche, aventi a oggetto ascensori e montacarichi (ad esempio, la realizzazione di un elevatore esterno all'abitazione);

6. lavori per la realizzazione di ogni strumento che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo di tecnologia più avanzata, sia idoneo a favorire la mobilità interna ed esterna all'abitazione per le persone portatrici di handicap gravi, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Lavori ammessi

7. quelli di bonifica dall'amianto e di esecuzione di opere volte a evitare gli infortuni domestici. L'agevolazione compete anche per la semplice riparazione d'impianti insicuri realizzati su immobili. Cioè vale per esempio, la sostituzione del tubo del gas o la riparazione di una presa malfunzionante. Tra le opere agevolabili rientrano l'installazione di apparecchi di rilevazione di presenza di gas inerti, il montaggio di vetri anti-infortunio, l'installazione del corrimano;

8. i lavori relativi all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi. Per "atti illeciti" si intendono per esempio, furto, aggressione, sequestro di persona e ogni altro reato la cui realizzazione comporti la lesione di diritti giuridicamente protetti. In questi casi, la detrazione è applicabile unicamente alle spese sostenute per realizzare interventi sugli immobili. Per maggiori informazioni su come funziona la detrazione per questi interventi, vi consigliamo di leggere questa guida;

9. quelli finalizzati alla cablatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico, al conseguimento di risparmi energetici, all'adozione di misure di sicurezza statica e antisismica degli edifici;

10. gli interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione.

Obblighi anti-frode validi nel 2026

Il bonus ristrutturazione 2026, grazie a quanto già previsto con il Decreto Anti Frode, conferma gli obblighi già stabiliti. In particolare:

VISTO DI CONFORMITÀ: Sarà necessaria la comunicazione del professionista che ha apposto il visto di conformità e che ha quindi effettuato il primo controllo documentale sulla sussistenza dei requisiti per beneficiare del bonus ristrutturazione;

ATTESTAZIONE DI CONGRUITÀ: è stato introdotto l'obbligo di presentare l'attestazione di congruità delle spese rilasciata da un tecnico abilitato che dovrà accertare che nell'esecuzione dei lavori sia stato rispettato il limite massimo dei costi ammissibili per tipologia di intervento. A tal fine, il Ministero della Transizione Ecologica pubblicherà un prezzario specifico, in attesa del quale si potrà fare riferimento alle somme indicate dalle Regioni o dalle Province autonome. Altrimenti si potrà fare riferimento in difetto, ai valori di mercato previsti in base al luogo dell'intervento.

COME RICHIEDERLO

In fase di dichiarazione dei redditi l'importo detraibile va suddiviso in 10 quote annuali d'importo pari;

OBBLIGO COMUNICAZIONE ENEA

Anche per il bonus ristrutturazione 2025 i lavori rientranti in quelli con obiettivi di risparmio energetico, sarà necessario inviare la comunicazione ENEA (entro 90 giorni).

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

CONTO TERMICO 3.0

CONTO TERMICO 3.0

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

Il Conto Termico è un'agevolazione non soggetta a scadenza, non prevede una detrazione fiscale ma un **contributo a fondo perduto** e può essere sempre valutata per ogni progetto di efficientamento energetico di:

- ✓ **Abitazioni residenziali;**
- ✓ **Edifici dell'ambito terziario adibiti ad attività produttive;**
- ✓ **Edifici pubblici;**



Incentivo gestito dal GSE – Conto Termico 3.0.

CONTO TERMICO 3.0

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

Le **schermature solari** rientrano tra gli interventi incentivabili:

- **Sono applicate a superfici vetrate esistenti**
- **Hanno funzione di protezione solare**
- **Contribuiscono alla riduzione del fabbisogno energetico**

CONTO TERMICO 3.0

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

L’incentivo diretto erogato dal GSE è:

- ✓ **Fino al 65% della spesa ammessa**
- ✓ **Richiedibile dopo la fine dei lavori**
- ✓ **Pagamento rapido tramite bonifico**
- ✓ **Accessibile a privati, aziende e PA**

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

QUANDO SI PUO' RICHIEDERE L'INCENTIVO?

✓ Entro 90gg dalla fine dei lavori

✓ La richiesta avviene tramite il portale GSE

✓ E' necessario conservare tutta la documentazione

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

✓ Fatture e ricevuto di pagamento

✓ Dichiarazione di conformità

✓ Documentazione fotografica prima e dopo l'intervento

QUALE INCENTIVO SCEGLIERE?

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

✓ ECOBONUS = ADATTO A CHI DETRAE NEL TEMPO
✓ BONUS CASA = SOLUZIONE SEMPLICE E FLESSIBILE
✓ CONTO TERMICO = IDEALE PER INCASSO RAPIDO

Caratteristica	Conto Termico 3.0	Ecobonus	Bonus Casa
Tipo incentivo	Contributo diretto	Detrazione fiscale	Detrazione fiscale
Percentuale	Fino al 65%	50%	50%
Tempi di recupero	Pochi mesi	10 anni	10 anni
Ideale per	Chi vuole incasso rapido	Chi paga IRPEF elevata	Interventi semplici

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

BONUS SICUREZZA

BONUS SICUREZZA

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

Benefici

✓ Gli interventi legati alle vetrate panoramiche amovibili (VEPA) rientrano nel Bonus Sicurezza, compreso nel Bonus Casa, con una detrazione del 50% per l'abitazione principale e del 36% per le seconde case, ripartita in 10 anni, su un importo massimo di spesa pari a 96.000 euro per unità immobiliare.

Il cosiddetto "Bonus Sicurezza" non costituisce una misura autonoma, ma rientra nel Bonus Casa ai sensi dell'art. 16-bis del TUIR, con detrazione del 50% (36% seconda casa), nel limite di 96.000 € per unità immobiliare.

Precisazioni

✓ Il rivenditore dovrà effettuare una fattura per Fornitura e posa di manufatti con caratteristiche idonee alla prevenzione del rischio di compimento di atti illeciti da parte di terzi (articolo 16-bis del DPR 917/1986 e s.m.i) e indicare nella fattura la normativa di riferimento (Interpello n.906-209/2022 Articolo 11, comma 1, lett.a, legge 27 luglio 2000, n.212 B C) e la relativa causale (BONUS CASA).

✓ Il rivenditore riceverà il bonifico con ritenuta all'11%, che il rivenditore recupererà in 5 anni sulla dichiarazione dei redditi

✓ L'utente finale dovrà effettuare un bonifico parlante per ristrutturazione

BONUS SICUREZZA

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

Il bonus sicurezza per le **VePA 2026** è un nuovo strumento commerciale per rendere ancora più semplice l'acquisto delle nostre vetrate panoramiche e la protezione degli spazi. Scopri come usufruirne per concludere gli ordini tempestivamente con questa tipologia di vantaggio.

✓ Le Vepa accedono al bonus sicurezza se costituite da vetri antisfondamento.
E' importante precisare che i vetri devono essere in classe 1B1/UNI EN 12600 e dunque devono essere privi di forometrie o altre lavorazioni all'interno delle stesse lastre vitree.

✓ Il bonus è rivolto ai privati e non alle attività commerciali e non necessita di CILA E SCIA. E' richiesta l'autorizzazione dei condomini;

✓ L'installazione deve avvenire su balconi, logge, portici e pergole addossate all'appartamento. Non è previsto per strutture indipendenti;

✓ Le vetrate panoramiche possono essere installate senza permessi a patto che non siano creati nuovi spazi abitabili e che rispondano a requisiti specifici. Le vetrate dovranno garantire un vantaggio termo-acustico all'ambiente, una micro-areazione adeguata, dovranno essere prive di profili impattanti ed elementi decorativi, infine la vetrata dovrà essere trasparente.

✓ Le vetrate non devono delimitare spazi chiusi che comportino una variazione d'uso dell'immobile;

✓ Miglioramento delle prestazioni acustiche ed energetiche;

✓ Devono mantenere il profilo estetico dell'edificio e le vetrate panoramiche devono essere amovibili;

✓ Vetro stratificato di sicurezza trasparente da 55.2 mm;

Come va compilata la fattura

E’ fondamentale che la fattura contenga la descrizione dell’intervento con la seguente dicitura:
Fornitura e posa di manufatti con caratteristiche idonee alla prevenzione del rischio di compimento di atti illeciti da parte di terzi (Interpello n.906-209/2022 Articolo 11, comma 1, lett.a), legge 27 luglio 2000, n.212)

Il tutto occorre per individuare il tipo di detrazione fiscale di cui il cliente potrà beneficiare

Il rivenditore dovrà presentare:

- Autodichiarazione di Iva Agevolata al 10% a firma del cliente finale
- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà da far firmare al cliente finale
- Fattura emessa per *Fornitura e posa di vetrate panoramiche modello VYSTA con caratteristiche idonee alla prevenzione del rischio di compimento di atti illeciti da parte di terzi* (Interpello n.906-209/2022 Articolo 11, comma 1, lett.a), legge 27 luglio 2000, n.212 B C) e la relativa causale (BONUS CASA)
- Consegnare la DOP della vetrata in questione rilasciata dal produttore.

BONUS SICUREZZA

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

Il cliente finale riceverà la seguente documentazione:

- La fattura da parte del rivenditore con relativo riferimento normativo e causale
- La DOP con caratteristiche tecniche e classi di appartenenza della vetrata da parte del produttore.

Cosa riceverà il rivenditore?

- Il bonifico del cliente finale decurtato dell'8% quale ritenuta d' acconto, che recupererà in 5 anni sulla dichiarazione dei redditi.
- La DOP della vetrata dal produttore.

Cosa deve compilare il cliente finale?

- Autodichiarazione per IVA agevolata al 10% (Con cui dichiara di stare usufruendo di una ristrutturazione)
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (con cui dichiara d'essere proprietario dell'immobile e di stare facendo opere di manutenzione straordinaria per incrementare la sicurezza dell' edificio)

N.B: Il cliente dovrà conservare tutta la documentazione per 10 anni

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

BONUS FOTOVOLTAICO

BONUS FOTOVOLTAICO

ADARTE
OUTDOOR FORMAT

Anche nel 2026 sono confermate le detrazioni fiscali con il **bonus fotovoltaico al 50% per l'abitazione principale** sulle spese per l'acquisto e l'installazione di impianti fotovoltaici.
Per la **seconda casa** è confermata l'aliquota al **36%.**

Questo bonus si applica fino a un massimo di 96.000 euro per abitazione principale e 48.000 euro per la seconda casa. La detrazione viene ripartita in 10 anni. Oltre ai pannelli fotovoltaici, il bonus copre anche l'acquisto e l'installazione di batterie di accumulo.

Le agevolazioni sui pannelli fotovoltaici concesse ai privati che sono valide sono:

- **Bonus Casa**
- **Agevolazione dell'IVA**

ESEMPIO BONUS FOTOVOLTAICO

In media, **un famiglia di 3-4 persone** consuma circa **3150 kilowatt l'anno**, per un costo totale di **1000 €**.
Con un **impianto da 3 kW in grado di produrre da 3000 a 4500 kWh** annui. Ad oggi, 22 Gennaio 2026,
il costo del kWh ammonta a **0,136 €/kWh**, quindi si può risparmiare **428 €** (0,136€/kWh x 3150kWh) in un anno.

Il principio è semplice: più si aumenta l'autoproduzione più si risparmia sui costi di rete. Quando si acquista energia elettrica
dalla rete, infatti, **si pagano parecchi costi fissi** legati alla distribuzione, al dispacciamento, agli oneri, alle imposte, ecc...
Questi costi "accessori" fanno lievitare la spesa energetica a più del valore della "mera" energia che viene utilizzata.
Ad esempio, **1.000 kWh acquistati dal proprio operatore elettrico costeranno almeno 200-250 €, autoprodurli invece
con il fotovoltaico può avere un costo inferiore agli 10 centesimi per kWh**.

Ecco il vantaggio: invece di avere elettricità al costo di 36 centesimi per kWh, la si "crea" al costo di 10 centesimi per kilowattora. Come si intuisce, quando si parla di energia fotovoltaica o da fonti rinnovabili,
il problema non è la produzione, ma l'accumulo elettrico per rendere disponibile l'elettricità autoprodotta (elettricità a basso costo) anche nelle ore in cui il fotovoltaico non produce.

ADARTE

OUTDOOR FORMAT

adarteoutdoor.com